

## **Consulente Artistico**

**M° Andrea Padova**

Andrea Padova si è imposto all'attenzione della critica con la sua vittoria allo "J.S.Bach Internationaler Klavierwettbewerb" nel 1995. Da allora ha tenuto concerti in tutto il mondo, suonando in sale come il Teatro alla Scala di Milano, l'Accademia di S. Cecilia in Roma, Carnegie Hall di New York, Washington Performing Arts Society, Tokyo Opera City Concert Hall, Gasteig di Monaco di Baviera, Granada Festival. È stato definito "una delle figure più interessanti del panorama pianistico contemporaneo" dalla rivista *Insound* che nel 2008 lo ha premiato come miglior pianista italiano. Considerato come uno dei più innovativi interpreti delle opere di J.S.Bach da musicologi autorevoli come Harold C. Schonberg (che gli ha riconosciuto "una forte personalità, convinzione, libertà, stile") ha recentemente raccolto anche significativi consensi come interprete mozartiano, in particolare al Festival "Nuits Pianistiques" di Aix-en-Provence: "un pianiste très séduisant... une grande élégance et une belle profondeur de sentiments" (Gérard Abrial-Easyclassic). Altrettanto a suo agio come interprete del periodo classico e romantico, Andrea Padova ha in repertorio oltre sessanta concerti per pianoforte e orchestra, dall'integrale dei concerti di Bach al Novecento e ha lavorato intensamente come interprete nel campo della musica contemporanea con compositori come Pierre Boulez (Festival d'Avignon – Radio France, 1988) e Leonard Bernstein (Orchestra Nazionale di S. Cecilia, 1989). La sua attesa incisione delle "Variazioni Goldberg" di J.S.Bach (Stradivarius, 2015), registrata durante una tournée in Giappone, ha già registrato consensi entusiastici: "Bella sonorità ed esecuzione emotivamente sensibile ... l'ornamentazione è senza fronzoli, elegante, e suona naturale ... eccellente l'equilibrio dell'interpretazione" (Fanfare). Della sua esecuzione in concerto di questo capolavoro il Washington Post ha scritto che l'esecuzione di Andrea Padova "trasmette il senso di superare con successo i limiti delle possibilità umane".